

DELIBERAZIONE N. 21**COMUNE di PONDERANO
PROVINCIA di Biella****VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE**

OGGETTO: *Imposta Unica Comunale (IUC). Approvazione aliquote e tariffe anno 2017 e Piano Finanziario Tari.*

L'anno *duemiladiciassette* addì *ventotto* del mese di *marzo* alle ore *ventuno* e minuti *zero* nella Sala delle adunanze presso la Sede Municipale in via E.De Amicis 7.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero oggi convocati a seduta i Signori in appresso, che all'appello risultano:

COGNOME e NOME	PRESENTE
CHIORINO Dr.ssa Elena - Sindaco	Si
ROMANO Gaetano - Consigliere	Si
TARELLO Carlo - Consigliere	Si
ROMANO Marco - Vice Sindaco	Si
LAZZARIN Loris - Consigliere	Giust.
PEDRAZZO Tiziana - Consigliere	Si
GARDIOLO Marco - Consigliere	Si
SEGATO Caterina - Consigliere	Si
MASCHERPA Gianfranco - Consigliere	Si
PERA Luca - Consigliere	Giust.
LEARDI Riccardo - Consigliere	Giust.
ROSSINI Gianluca - Consigliere	Si
MO Giorgio - Consigliere	Si
Totale Presenti:	10
Totale Assenti:	3
OLIVERO Marzio – Assessore	Si

Assiste l'adunanza l'infrascritto Segretario Comunale Sig.ra LO MANTO Dr.ssa Nicoletta il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, la Sig.ra CHIORINO Dr.ssa Elena assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Il Sindaco dà lettura della seguente proposta di deliberazione, redatta su istruttoria del competente Responsabile del Servizio:

IL CONSIGLIO COMUNALE

CONSIDERATO che, con riferimento alla **Tassa rifiuti (TARI)**, la disciplina della L. 208/2015 non ha introdotto modifiche sostanziali rispetto alla normativa dettata dalla L. 147/2013 (commi 641 – 666), confermando anche per il 2017 l'applicazione del medesimo tributo analogo alla TARES semplificata introdotta a fine 2013 con l'art. 5 D.L. 31 agosto 2013 n. 102, convertito in L. 28 ottobre 2013 n. 124;

ATTESO che, in tal senso, la TARI continua a prevedere:

- l'applicazione da parte del Comune di un tributo dovuto da tutti i soggetti che possiedono e detengono a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani ed assimilati;
- la possibilità (commi 651 – 652 L. 147/2013) di commisurare la tariffa tenendo conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158 (cd. Metodo normalizzato), utilizzato nel 2014 per la definizione delle tariffe TARI;

CONSIDERATO che, nell'ambito della TARI, l'art. 1, comma 682 L. 147/2013 prevede che il Comune deve determinare la disciplina per l'applicazione della tassa, con particolare riferimento:

- a) ai criteri di determinazione delle tariffe;
- b) alla classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- c) alla disciplina delle riduzioni tariffarie;
- d) alla disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
- e) all'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettiva difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;

CONSIDERATO peraltro che il Comune di Ponderano ritiene opportuno garantire la copertura integrale del costo del servizio di igiene urbana, per proseguire in una gestione virtuosa del servizio, che non renda necessario ricorrere a risorse diverse per garantire il pareggio dei costi sostenuti dall'Ente;

VISTA la D.C.C. N. 8 del 02/03/2017 con cui si confermavano per l'anno 2017 che, in assenza di previsioni definitive relative al costo del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti, le tariffe approvate con deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 08/04/2016 ;

CONSIDERATO che l'art. 1, comma 683 L. 147/2013 prevede che il Consiglio comunale debba approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani;

RILEVATO che ora, disponendo delle previsioni definitive relative al costo del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti è possibile addivenire alla predisposizione del relativo piano finanziario in tempi utili al termine ultimo per la predisposizione del bilancio di previsione;

CONSIDERATO che i costi riportati nel Piano Finanziario predisposto per il 2017 ammontano a complessivi € 635.000,00 al netto del contributo CONAI stimato in € 24.000,00 ed incasso del ruolo Verde anni 2016 stimato in € 1.000,00;

CONSIDERATO che la differenza positiva risultante dal Piano Finanziario 2014 e 2015 è stata in parte presa in considerazione nel Piano Finanziario 2017 per € 24.000,00;

CONSIDERATO che, come si è visto sopra, l'art. 2, comma 1, lett. e-bis) del D.L. 16/2014, convertito in L. 68/2014, ha modificato il comma 652 della L. 147/2013, prevedendo che, nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999 n. 158, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe TARI, il Comune può in particolare prevedere, per gli anni 2014 e 2015, l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 4a e 4b dell'allegato 1 al citato D.P.R. 158/1999 (relative agli intervalli di produzione Kg/m² per l'attribuzione della parte fissa e variabile della tariffa alle utenze non domestiche), inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento;

VISTO l'art. 1, comma 27 della L. 208/2015, Legge di stabilità 2016 ove i Comuni possono continuare ad utilizzare – **anche per il 2016 ed il 2017** – i coefficienti per la determinazione della Tari superiori o inferiori del 50 per cento rispetto alle soglie minime e massime indicate dal “metodo normalizzato” di cui al DPR 158 del 1999;

RITENUTO di avvalersi di tale disposizione normativa per determinare le tariffe applicabili alle diverse categorie delle utenze non domestiche, aumentando e diminuendo, sempre nel rispetto dei limiti di legge, i relativi coefficienti;

CONSIDERATO che tale sistema presuntivo di determinazione delle tariffe è stato giudicato conforme alla normativa comunitaria con sentenza della Corte di Giustizia del 16 luglio 2009 n. C-254-08, secondo cui il diritto comunitario non impone agli Stati membri un metodo preciso per finanziare il costo dello smaltimento dei rifiuti urbani, anche perché è spesso

difficile determinare il volume esatto di rifiuti urbani conferito da ciascun detentore, come confermato dal Consiglio di Stato nella sentenza del 4 dicembre 2012 n. 6208;

RITENUTO che, sotto questo profilo, la determinazione delle tariffe possa tenere conto anche di criteri maggiormente legati alla discrezionalità politica, al fine di garantire una ripartizione nel tempo degli aumenti di determinate categorie più sensibili;

CONSIDERATO altresì che una delle sostanziali novità normative introdotte dall'art. 1, comma 649 L. 147/2013, come modificato dall'art. 2, comma 1, lett. e) D.L. 16/2014, convertito in L. 68/2014, è quella in base alla quale per i produttori di rifiuti speciali assimilati agli urbani, nella determinazione della TARI, il Comune disciplina con proprio regolamento riduzioni della quota variabile del tributo proporzionali alle quantità di rifiuti speciali assimilati che il produttore dimostri di aver avviato al riciclo, direttamente o tramite soggetti autorizzati;

CONSIDERATO che la stessa disposizione prevede altresì che, con lo stesso regolamento, il Comune dovrebbe individuare le aree di produzione di rifiuti speciali non assimilabili e i magazzini di materie prime e di merci funzionalmente ed esclusivamente collegati all'esercizio di dette attività produttive, ai quali si estende il divieto di assimilazione;

VISTO il Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale modificato in questa seduta prevedendo particolari riduzioni sulla quota variabile del tributo legate al compostaggio domestico e l'istituzione di nuove categorie;

VISTA la D.G.C. n. 19/2012 con cui si istituiva una tariffa a chiamata per il servizio di raccolta domiciliare della frazione verde, di € 5,00;

CONSIDERATO che si ritiene rideterminare le modalità di tariffazione prevedendo l'esenzione per le prime tre chiamate e confermando la tariffa € 5,00 dalla quarta presa a far data del 01/01/2016;

RITENUTO necessario provvedere, con la presente deliberazione, all'approvazione del Piano Finanziario per l'anno 2017, di cui si **allega** il Prospetto Economico-Finanziario, necessario per poter definire le tariffe applicabili ai fini TARI per l'anno 2017;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 1, commi 662 - 665 L. 147/2013, il Comune è altresì tenuto a disciplinare l'applicazione del tributo sui rifiuti in base a tariffa giornaliera per coloro che occupano o detengono temporaneamente, con o senza autorizzazione, locali o aree pubbliche o di uso pubblico e che, ai sensi dell'art. 20 del vigente Regolamento TARI, la misura tariffaria è determinata in base alla tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno, maggiorata sino al 50%;

RITENUTO di approvare le seguenti scadenze per la componente TARI (tributo servizio rifiuti):

n. 2 RATE con scadenza	
31 maggio	30 novembre

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni

regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

TENUTO CONTO che per quanto non specificamente ed espressamente previsto dal Regolamento si rinvia alle norme legislative inerenti l'imposta unica comunale (IUC) ed alla Legge 27 Luglio 2000 n. 212 "Statuto dei diritti del contribuente", oltre a tutte le successive modificazioni ed integrazioni della normativa regolanti la specifica materia;

DATO ATTO CHE, ai sensi dell'art. 49 del D.L.gs 18.8.2000 n. 267 "Art. 49. Pareri dei responsabili dei servizi" sono stati richiesti e formalmente acquisiti agli atti i pareri dei responsabili di servizio interessati;

PROPONE

Di approvare il Piano Finanziario per l'anno 2017, di cui si allega il Prospetto Economico-Finanziario, per fare parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Di determinare per l'anno 2017 le seguenti tariffe della Tassa sui rifiuti (TARI):

DOMESTICHE - DESCRIZIONE	Tariffa TARI P.F.	Tariffa TARI P.V.
<i>Domestico unico occupante</i>	0,6568	24,9446
<i>Domestico due occupanti</i>	0,7662	58,2041
<i>Domestico tre occupanti</i>	0,8444	74,8381
<i>Domestico quattro occupanti</i>	0,9070	91,4636
<i>Domestico cinque occupanti</i>	0,9695	120,5656
<i>Domestico sei + occupanti</i>	1,0164	141,3528
<i>Domestico Non Residenti (classificati con UN componente)</i>		

NON DOMESTICHE - DESCRIZIONE	Tariffa TARI P.F.	Tariffa TARI P.V.
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,2791	0,4548
Distributori carburanti, campeggi	0,9304	1,5278
stabilimenti balneari	0,7327	1,2129
Esposizioni, autosaloni	0,2791	0,4665
Alberghi con ristorante	1,2444	2,0503
Alberghi senza ristorante	0,9304	1,5278
Case di cura e riposo	1,1049	1,8240
Uffici, agenzie e studi professionali	0,8141	1,3412
banche e istituti di credito	0,7443	1,2269
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni, edicola, tabaccai	0,7094	1,1616
edicole - farmacie - tabacchi - plurilicenze	0,9304	1,5395
Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,7560	1,2386
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,8025	1,3202
Attività industriali con capannoni di produzione	0,4536	0,7347
Attività artigianali di produzione di beni specifici	0,4768	0,7884
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie,	2,8145	4,6277
bar, caffè, pasticceria	2,1167	3,4778
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,2562	3,7017
Pluriscenze alimentari miste	0,8955	1,4695
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	3,5239	5,7986
Discoteche, night club, sale da ballo	1,2095	1,9966
ospedale	1,8725	3,0766
Autorimesse pubbliche e parcheggi a pagamento	0,1745	0,2916

Di stabilire le seguenti scadenze per la componente TARI (tributo servizio rifiuti):

n. 2 RATE con scadenza:	
31 maggio	30 novembre

Di specificare che tutte le tariffe delle utenze non domestiche sono state determinate nel rispetto della disposizione dettata dall'art. 2, comma 1, lett. e-bis) del D.L. 16/2014, convertito in L. 68/2014, il quale, modificando il comma 652 della L. 147/2013 così come modificato dall'art1 comma 27 L. 208/2015, ha previsto che, nelle more della revisione del regolamento di cui al D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe TARI, il Comune può in particolare prevedere, per gli anni 2014, 2015 e anche per il 2016 e 2017, l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 4a e 4b dell'allegato 1 al citato D.P.R. 158/1999 (relative agli intervalli di

produzione Kg/m² per l'attribuzione della parte fissa e variabile della tariffa alle utenze non domestiche), inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento .

Di riservarsi, per quanto di competenza, di apportare le variazioni che risulteranno necessarie, per effetto di norme statali in merito;

Di dare atto che tali tariffe decorreranno dal 1° gennaio 2017 e saranno valide per gli anni successivi, anche in assenza di specifica deliberazione, ai sensi dell'art. 1, comma 169 L. 296/2006;

Di dare la più ampia diffusione alla presente deliberazione, mediante avvisi pubblici e la pubblicazione sul proprio sito web istituzionale nella sezione dedicata.

CONSIGLIO COMUNALE - PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. 22

OGGETTO : Imposta Unica Comunale (IUC). Approvazione aliquote e tariffe anno 2017 e Piano Finanziario Tari.

PARERI

- Esaminata la suddetta proposta di deliberazione;
- Ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147-bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000:

La sottoscritta NICOLETTA LO MANTO, Segretario Comunale e Responsabile del servizio, in ordine alla regolarità tecnica e alla correttezza dell'azione amministrativa, per quanto di competenza, esprime il seguente parere: **FAVOREVOLE**.

IL SEGRETARIO GENERALE
in qualità di RESPONSABILE DEL
SERVIZIO
F.to (LO MANTO Dr.ssa Nicoletta)

La sottoscritta NICOLETTA LO MANTO, Responsabile del servizio finanziario, in sostituzione della dott.ssa Valeria Taverna in congedo per maternità, in ordine alla regolarità contabile, per quanto di competenza, esprime il seguente parere: **FAVOREVOLE**.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
In sostituzione della Dr.ssa Valeria Taverna
F.to (LO MANTO Dr.ssa Nicoletta)

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA ed esaminata la proposta come sopra formulata ed ampiamente illustrata dall'Assessore esterno Marzio Olivero, il quale descrive la programmazione amministrativa che ha portato alla stesura del Piano Finanziario che si va ad approvare, le modalità di costruzione delle tariffe, le agevolazioni inserite;

PRESO atto dei pareri espressi ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147-bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;

CON votazione così espressa:

Voti favorevoli n. 10 contrari n. 0 e astenuti n. 0

DELIBERA

Di approvare integralmente la proposta così come sopra formulata.

PER lo svolgimento della discussione del presente punto all'Ordine del Giorno, si fa riferimento alla registrazione su supporto digitale, ai sensi dell'art. 37 del Regolamento per la disciplina ed il funzionamento del Consiglio Comunale.

Letto approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to CHIORINO Dr.ssa Elena

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to LO MANTO Dr.ssa Nicoletta

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la suesesa deliberazione è divenuta esecutiva il

È stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4 D.Lgs 267/2000)
X Perché decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione (Art. 134 c. 3 D.Lgs. 267/2000)

Li,

Il Segretario Comunale
F.to LO MANTO Dr.ssa Nicoletta

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

N. 302 Reg. pubb.

Certifico io sottoscritto messo comunale che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno 30/03/2017 all'Albo Pretorio, ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Li, 30/03/2017

F.to *Il Messo Comunale*

Copia conforma all'originale per uso amministrativo.

Li, 30/03/2017

Il Segretario Comunale
LO MANTO Dr.ssa Nicoletta